

ITALIA

Stop alle tasse nella Sardegna colpita dal ciclone

● Decreto firmato da Saccomanni ● L'inchiesta: 4 indagati, anche il costruttore del ponte crollato

DAVIDE MADEDDU
CAGLIARI

Prima notizia, ed è buona: nei Comuni della Sardegna colpiti dall'alluvione sono sospesi tutti i versamenti e gli adempimenti tributari, inclusi quelli da cartelle di pagamenti emesse dagli agenti della riscossione, che scadono nel periodo compreso tra il 18 novembre e il 20 dicembre 2013. Lo prevede un decreto del Ministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni, firmato ieri.

Seconda notizia: dopo l'alluvione e l'avvio delle inchieste giudiziarie i primi indagati. Si tratta di quattro persone, tre funzionari della Provincia di Sassari e di un imprenditore romano: Claudio Rossi, amministratore della Rossi costruzioni, azienda che realizzò il tratto di strada della provinciale 38 nella zona di Monte Pino della Olbia-Tempio. La strada dove il 18 novembre sono morte tre persone a causa del crollo di un ponte. I quattro sono stati iscritti nel registro degli indagati della Procura di Tempio Pausania. Si tratta di due fascicoli distinti legati alle perquisizioni disposte dagli inquirenti per l'acquisizione dei verbali di collaudo di strade e ponti devastati dalla tragica alluvione. Con l'iscrizione nel registro degli in-



...
Sono tre i funzionari della Provincia di Sassari nel fascicolo aperto dalla Procura di Tempio

dagati gli inquirenti hanno provveduto, con una perquisizione nella sede della provincia di Sassari e una nella casa romana dell'imprenditore, a recuperare la documentazione relativa ai lavori e ai collaudi della strada costruita 25 anni fa. «Il mio cliente - spiega l'avvocato Gerolamo Orecchioni legale di Rossi - ha subito una perquisizione ma lui non si ricorda se l'ha costruito la sua impresa oppure no ed è alla ricerca di qualche documento che possa fugare ogni dubbio».

Intanto l'attività investigativa prosegue. Al momento non ci sarebbero persone iscritte nel registro degli indagati nei tre fascicoli più corposi, quelli aperti per omicidio plurimo colposo e disastro ambientale. I periti nominati dalla Procura, si tratta di un geologo, un ingegnere idraulico e un urbanista, stanno completando la mappatura del territorio per accertare le cause idrogeologiche e ingegneristiche del disastro.

A Olbia prosegue l'attività di censimento delle strutture danneggiate e di aiuto agli sfollati. «Sono seicento le case inondate su cui si deve procedere con ordinanza di sgombero - spiega Carlo Careddu, assessore comunale all'Urbanistica e vice sindaco -. Stiamo altresì procedendo con la conta dei danni e con quanto riguarda gli aiuti concreti, perché ci sono famiglie e persone che hanno perso veramente tutto».

Ieri mattina, intanto, è stato effettuato un sopralluogo nelle aree colpite dall'alluvione. «I danni sono ingenti - prosegue Careddu - come amministrazione comunale stiamo decidendo di stanziare una somma per i soggetti più colpiti, mentre si stanno predisponendo i moduli per i risarcimenti». E sempre ieri il vice presidente del Consiglio nazionale dei Geologi Vittorio D'Orlando ha lanciato un appello ai sindaci affinché si predispongano le mappe del rischio idrogeologico accompagnate dal decalogo dei comportamenti da seguire o evitare in caso di alluvione. L'ondata di maltempo sta tornando di nuovo sull'Isola. C'è allerta meteo in Gallura. E la gente trema.

Maltempo, allarme su tutto il centro sud

PINO STOPPON
ROMA

Allerta meteo, Protezione Civile attivata in tutta Italia e Enti locali avvisati della possibilità di nubifragi potenzialmente molto pericolosi soprattutto nel centro sud. A due settimane dalla sciagura che in Sardegna ha causato diciassette vittime, in Italia l'allarme maltempo è di nuovo altissimo e precipitazioni massicce sono previste per le intere giornate di oggi e domani. Secondo le previsioni meteo, infatti, il sud Italia sarà investito da un nuovo ciclone mediterraneo che porterà venti burrascosi e forti piogge con il rischio di violenti nubifragi e accumuli anche oltre i 100 millimetri. I settori più colpiti saranno quello ionico, in particolare quello della Calabria e le regioni del Medio Adriatico. La perturbazione di origine nordafricana è accompagnata da aria mite e umida e verrà alimentata e rinvigorita dall'aria fredda di origine nordeuropea. Dallo scontro tra queste due masse d'aria diverse al di sopra delle acque calde dei mari meridionali, prenderà vita un ciclone mediterraneo che porterà una violenta ondata di maltempo al sud, con in aggiunta venti burrascosi che aggraveranno ulteriormente la situazione. L'occhio di questo ciclone, che è il «perno» del vortice di bassa pressione, si sarebbe formato ieri sera sul basso Ionio per poi spostarsi verso il basso Tirreno. Le regioni che dovrebbero essere investite con più forza dal ciclone sono Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria ionica e settori orientali di Sicilia e Sardegna.

Per questo motivo la Protezione Civile ha diramato una allerta che è sta-

ta estesa a tutte le zone potenzialmente interessate dal maltempo. «Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - si legge - il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di venerdì, che indicava precipitazioni diffuse e persistenti su Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia». «Alla luce di queste previsioni, è importante ricordare alcuni comportamenti utili da seguire per non trovarsi in situazioni di pericolo - prosegue l'allerta del Dipartimento guidato dal prefetto Franco Gabrielli - evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza; evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle; fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua; evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia».

...
La perturbazione durerà fino a domani: Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia le zone a rischio

Appello alle RSU, ai delegati, ai lavoratori e alle lavoratrici

La legge Fornero sulle pensioni è sbagliata, dannosa per i lavoratori e il Paese. Essa sta provocando disastri sulle condizioni dei lavoratori che non riescono più ad andare in pensione, sui giovani che, anche per questo motivo, non entrano nel mondo del lavoro, sulla produttività delle imprese che sono bloccate nella possibilità di attuare il dovuto ricambio generazionale. Il sistema previdenziale oggi si fonda su una solidarietà a rovescio: pagano di più e godono meno dei benefici i lavoratori a basso reddito e i precari.

La politica del far pagare i costi della crisi ai pensionati e ai lavoratori, senza mai intervenire sulle grandi ricchezze e i possessori di grandi rendite finanziarie, non risolve le cause della crisi e genera gravi ingiustizie.

Pertanto è necessario che a partire dalla spinta delle RSU si possa avviare una lunga mobilitazione di contrasto per cambiare la legge:

- salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni e limiti alle pensioni d'oro;
- flessibilità in uscita;
- ripristino dei vecchi requisiti, 65 anni per gli uomini, 60 per le donne e i 40 anni di contributi per l'accesso alla pensione di vecchiaia e di anzianità in particolare per coloro che hanno iniziato a lavorare in età precoce e per i lavori usuranti;

- superamento delle attuali sostanziali sperequazioni per le donne;
- garanzia di una pensione dignitosa per i giovani, i precari e i migranti;
- superamento dell'attuale giungla dei fondi integrativi.

Le risorse vanno ricercate nei grandi patrimoni finanziari e immobiliari, in una effettiva tassazione progressiva dei redditi, come prevede l'articolo 53 della Costituzione, e in una contribuzione omogenea per tutti i fondi pensionistici.

Le confederazioni sindacali devono aprire una vertenza reale con il Governo sostenuta da una duratura mobilitazione generale.

PER CONCORDARE LE INIZIATIVE A SOSTEGNO DI QUESTA PIATTAFORMA VIENE INDETTA UNA ASSEMBLEA NAZIONALE DELLE RSU E DEI DELEGATI VENERDÌ 20 DICEMBRE ALLE ORE 11 A MILANO, PRESSO LA SALA DELLA PROVINCIA, IN VIA CORRIDONI 16.

- 1) Gruppo Cgt-Cls
- 2) Zanussi (Susegana - TV)
- 3) Sammontana (Empoli - FI)
- 4) Hera Gas Acqua (BO)
- 5) Gruppo Editoriale L'Espresso (RM)
- 6) Istituto dell'Enciclopedia Italiana G. Treccani (RM)
- 7) Wolters Kluwer
- 8) Ilva (Novi Ligure - AL)
- 9) Marcegaglia (Casalmaggiore - CR)
- 10) Glaxo (PR)
- 11) Chiesi (PR)
- 12) Coordinamento Nazionale Meccanizzazione Postale
- 13) Dolomiti Energia Trentino (TN)
- 14) Albany International Italia (VE)
- 15) Istituto Comprensivo Baseggio (Marghera - VE)

- 16) Bondioli&Pavesi (Suzzara - MN)
- 17) Pangborn (VA)
- 18) Garavaglia (VA)
- 19) Spii (VA)
- 20) Saclà (AT)
- 21) Euroweld (AT)
- 22) Marcegaglia (Sesto S. Giovanni - MI)
- 23) Luxottica (TV)
- 24) Ronconi (Opera - MI)
- 25) Feam (Trezzano sul Naviglio - MI)
- 26) Olimpias Gruppo Benetton (TV)
- 27) L'operosa Impianti (TV)
- 28) Rica Gruppo Zoppas (TV)
- 29) Sirti (TV)
- 30) Fiat Iveco (Vittorio Veneto - TV)
- 31) Lagostina Omegna
- 32) Pratix (Esine - BS)
- 33) Belleli (MN)

- 34) Sirti
- 35) Pubbliservizi (Empoli - FI)
- 36) Gruppo Aboca S.p.A. (AR)
- 37) Az. Agricola Trasimeno (AR)
- 38) Tenimenti L. D'Alessandro (AR)
- 39) Società Agricola Bonifiche (AR)
- 40) Antinori Cortona (AR)
- 41) Mpt Plastica (PI)
- 42) Conceria San Lorenzo (PI)
- 43) Provincia di Arezzo
- 44) Farmacie Comunali Empoli (FI)
- 45) D+F Alimentari (FI)
- 46) Inpa (FI)
- 47) Salumificio Viani (FI)
- 48) Vibak (FI)
- 49) Irplast (FI)
- 50) Cantine Leonardo (FI)
- 51) Unicoop (Certaldo - FI)

- 52) Unicoop (Castelfiorentino - FI)
- 53) Unicoop (Montelupo Fiorentino - FI)
- 54) Unicoop (Empoli - FI)
- 55) Coop (Sovigliana Vinci - FI)
- 56) Fomas (Cernusco - LC)
- 57) Messaggero (RM)
- 58) Dana Div. Spiser Italcordano (Crescentino - VC)
- 59) Autorità di Bacino (LU)
- 60) Inps (LU)
- 61) Patrimoni (Viareggio - LU)
- 62) Provincia Lucca
- 63) Comune Capannori (LU)
- 64) Pra (LU)
- 65) Estav Costa
- 66) Agenzia Entrate Lucca
- 67) Comune Altopascio (LU)
- 68) Motorizzazione Cuneo

- 69) Usl 2 Lucca
- 70) Usl 12 Versilia (LU)
- 71) Motorizzazione Lucca
- 72) Ass. Punto Rosso
- 73) Cerve Parma
- 74) Conti Editore S. Lazzaro (BO)
- 75) Masol Livorno
- 76) Wind Bologna
- 77) Pnmp Piacenza
- 78) Poste Italiane Ancona
- 79) Comitato Esodati Reggio Emilia

Per adesioni:
rsucontrofornero@libero.it

RSU contro riforma pensioni fornero